

# SOCIOLOGIA (LB26)

(Università degli Studi)

## Insegnamento GIUSTIZIA PENALE MINORILE

GenCod A003517

Docente titolare Elga TURCO

**Insegnamento** GIUSTIZIA PENALE MINORILE

**Insegnamento in inglese** PENAL JUSTICE

**Settore disciplinare** IUS/16

**Corso di studi di riferimento** SOCIOLOGIA

**Tipo corso di studi** Laurea

**Crediti** 6.0

**Ripartizione oraria** Ore Attività frontale: 36.0

**Per immatricolati nel** 2022/2023

**Erogato nel** 2023/2024

**Anno di corso** 2

**Lingua** ITALIANO

**Percorso** CRIMINE E DEVIANZA

**Sede**

**Periodo** Secondo Semestre

**Tipo esame** Orale

**Valutazione** Voto Finale

**Orario dell'insegnamento**

<https://easyroom.unisalento.it/Orario>

### BREVE DESCRIZIONE DEL CORSO

Durante il corso si analizzerà il funzionamento del processo penale a carico del minorenni e si individueranno le differenze rispetto al processo penale a carico dell'adulto.

### PREREQUISITI

nessuno

### OBIETTIVI FORMATIVI

- a) **Conoscenze e comprensione:** il corso è volto a consentire allo studente l'apprendimento dei principi, delle caratteristiche strutturali e delle dinamiche del processo penale minorile.
- b) **Capacità di applicare conoscenze e comprensione:** il corso, valorizzando la costante ricerca della *ratio* sottesa alle disposizioni del d.P.R. 22 settembre 1988, n. 448, intende sviluppare le capacità critiche dello studente, affinarne quelle interpretative e favorire il conseguimento della specifica capacità, sul piano applicativo, di cogliere le differenze tra il procedimento penale a carico del maggiorenne e quello a carico del minorenni.
- c) **Autonomia di giudizio:** attraverso un metodo didattico interattivo, che sia avvale, non soltanto di lezioni frontali, ma anche di trattazione di casi pratici e seminari con magistrati ed esperti del settore, lo studente potrà acquisire flessibilità concettuale e giuridica.
- d) **Abilità comunicative:** il tecnicismo che caratterizza la disciplina comporta la necessita di dotare gli studenti di una terminologia specialistica, di una tecnica espositiva serrata e della capacità di sviluppare con accuratezza e logicità le proprie argomentazioni.
- e) **Capacità di apprendimento:** il corso si propone di impartire non solo nozioni, ma chiavi di lettura del sistema processuale penale minorile vigente, in modo tale da consentire agli studenti di acquisire capacità di autoapprendimento e di autovalutazione delle proprie conoscenze in rapporto alla continua evoluzione del diritto positivo vivente.

---

#### METODI DIDATTICI

Lezioni frontali

Trattazione di casi giudiziari

Seminari con magistrati ed esperti del settore

Visite presso istituti penitenziari per adulti (Lecce) e per minori (Nisida-Napoli). Visita presso il Tribunale per i Minorenni.

Partecipazione ad udienze dibattimentali penali pubbliche

---

#### MODALITA' D'ESAME

L'esame consiste in un colloquio orale teso a verificare il grado di assimilazione degli argomenti trattati durante il corso e contenuti nei libri di testo consigliati, nonché la capacità di comprensione della ratio sottesa alle disposizioni processuali penali vigenti di riferimento. Necessario è l'uso di una terminologia specialistica

---

#### ALTRE INFORMAZIONI UTILI

Ricevimento studenti e laureandi: il martedì, dalle ore 9:00 alle ore 12:00

I frequentanti possono limitarsi a studiare le trascrizioni delle lezioni registrate

**I. I principi del processo penale: profili generali**

**II. Le fonti e i principi guida del processo penale minorile**

1. Le fonti normative nazionali
2. La normativa internazionale
3. Il principio di sussidiarietà
4. Il principio di adeguatezza applicativa.
5. Il principio di minima offensività.
6. Il principio di specializzazione degli organi.
7. Natura e funzione del processo penale minorile

**III. La responsabilità penale del minorenne**

1. La capacità di intendere e di volere del minorenne
2. Il minore degli anni quattordici.
3. Il minore degli anni diciotto.
4. Accertamenti sull'età.
5. Accertamenti sulla personalità.

**IV. Il processo penale a carico del minorenne**

1. I soggetti.
2. La disciplina della libertà personale.
3. La definizione anticipata del processo e la specificità delle formule decisorie.
4. Lo svolgimento ordinario del processo.

**V. Le conseguenze sanzionatorie nei confronti dell'imputato minorenne**

1. L'esigenza di una risposta sanzionatoria differenziata: l'esclusione dell'ergastolo.
2. Le pene sostitutive e le pene accessorie.
3. La sospensione condizionale della pena.
4. Il casellario giudiziale.
5. L'applicazione delle misure di sicurezza.

TESTI DI RIFERIMENTO

1. A scelta tra: AA.VV., La giurisdizione specializzata nella giustizia penale minorile, a cura di E. Zappalà, III edizione, Giappichelli, Torino, 2019;  
AA.VV., Procedura penale minorile, a cura di M. Bargis, IV edizione, Giappichelli, Torino, 2021.
2. Codice aggiornato di diritto processuale penale; D.P.R. 22 settembre 1988, n. 448.

LETTURA CONSIGLIATA: G. Giostra, Prima lezione sulla giustizia penale, Editori Laterza, 20